



**Vicchio**  
◆ FIRENZE ◆

## ARCIERI delle TERRE NUOVE

Nati come compagnia sportiva siamo stati affiliati per diversi anni alla FIARC (Federazione Italiana Arcieri tiro di Campagna) l'associazione internazionale per il tiro con l'arco di campagna. Come O9 VIKI, abbiamo praticato i percorsi di gara FIARC e la passione per il tiro con l'arco ci ha portato a promuovere questa disciplina all'interno di manifestazioni ed eventi. Nel 2004 abbiamo scoperto e ci siamo avvicinati all'arcieria storica,



unendo l'attività sportiva del tiro con l'arco alla ricerca storica e culturale relativa all'epoca medievale.

L'evento decisivo è stato l'invito, da parte dell'Associazione Storica "Dante Ghibellino" di San Godenzo (FI), a partecipare come figuranti alla rievocazione del convegno degli esuli Guelfi e Ghibellini che si svolse nell'anno 1302.

In seguito, abbiamo partecipato al nostro primo corteo storico e alla prima disfida d'archi, scontrandoci con il Gruppo Arcieri di Quadalto di Palazzuolo sul Senio (FI).

Dal 2004 al 2007, abbiamo sfilato nei cortei storici organizzati da:

- Associazione "Dante Ghibellino" di San Godenzo (FI);
- Associazione "Oste Ghibellina" di Palazzuolo sul Senio (FI);
- Associazione "Ludorum Dies" di Londa (FI);
- "Gruppo Storico di Contea (FI);
- Associazione "Pittori di Vicchio", manifestazione che si svolge presso la casa natale di Giotto a Vespignano.

Dal 2006, partecipiamo ai Tornei d'arco storico in abito medievale.

Nel 2007, sempre più incuriositi ed appassionati all'arcieria storica abbiamo dato vita al gruppo storico **ARCIERI delle TERRE NUOVE**.



### Vicchio, le origini e la storia

Vicchio ha un'origine antica testimoniata dalle presenze etrusche sparse sul territorio, ma le vicende che caratterizzano la sua storia si devono far risalire alla fine del XIII secolo, quando la Repubblica Fiorentina manifesta il suo interesse per il Mugello. E' in questo periodo che la convivenza tra il dominio di tipo feudale e la nuova organizzazione socio-economica di Firenze creò un conflitto per mezzo del quale le popolazioni furono liberate dalle franchigie feudali.

Ne seguì una riorganizzazione del territorio mugellano, attraverso la costruzione di nuovi centri denominati "Terre Nuove".

Vicchio risale al 1295 quando fu costruito il ponte di Montesassi (l'odierno Ponte a Vicchio) e le popolazioni di San Giusto a Montesassi attraversarono la Sieve per edificare un primo nucleo urbano chiamato Vico, dal quale deriva il nome Vicchio. Con la costruzione delle mura, nel 1324, il borgo entra a far parte del contado fiorentino. Da questo momento inizia un periodo di sviluppo e Vicchio diviene sede di una Podesteria, ha una "lega" ed uno statuto.

Per comprendere il legame tra Vicchio e Firenze, vale ricordare un importante episodio nel quale i vicchiesi diedero prova di coraggio e lealtà.

Nei primi anni del 1500 a Firenze si difendevano le libertà democratiche e repubblicane contro la prepotenza dispotica dei Medici.

Nel 1529 le truppe spagnole e quelle di Clemente VII dei Medici invasero il Mugello per assediare Firenze, ma Vicchio rimase sempre fedele alla Repubblica Fiorentina e le sue milizie resistettero all'assedio delle forze imperiali e papali fino a quando, nel 1530 Firenze capitolò e Filippo d'Orange inviò seimila soldati spagnoli per espugnare Vicchio.

Nel 1861 Vicchio viene annessa al Regno d'Italia ad opera del Re Vittorio Emanuele II di Savoia. Vicchio ha dato i natali al celebre pittore ed architetto Giotto di Bondone (1267-1337) ed al pittore rinascimentale Guido di Pietro, meglio conosciuto con il nome di Beato Angelico (1395-1455).

(da: guida del Comune di Vicchio)



Casa natale di Giotto

CONTATTI: Stefano Ticci - Presidente  
Cell. 347.2463667

Rosaria Di Mauro - Segretaria  
Cell. 339.4445577  
e-mail: archi59@interfree.it